

La Monica Cosimo	125	04/01/2007	28/12/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Monteleone Michele	133	30/04/2007	19/12/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Oliviero Anna	101	21/03/2007	14/12/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Paese Francesco	3	10/05/2007	22/05/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Paoletti Stefano	137	26/04/2007	30/11/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Pindozzi Alberto	64	24/09/2007	21/12/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Pisicoli Beniamino	95	10/05/2007	18/12/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Santosuoso Gennaro	67	04/05/2007	20/11/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri

<i>Unità Organica Sezione di Verona</i>				
<i>Nominativo</i>	<i>Totale Giornate</i>	<i>dal</i>	<i>al</i>	<i>Prestazione</i>
Cavion Loretta	62	05/01/2007	28/12/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Finotello Emanuela	43	10/01/2007	30/04/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Giuliani Gianfranco	12	08/12/2007	30/03/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Gretter Cristian	219	02/01/2007	28/12/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Zaggia Federico	40	05/01/2007	27/04/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri

<i>Unità Organica Sezione di Palermo</i>				
<i>Nominativo</i>	<i>Totale Giornate</i>	<i>dal</i>	<i>al</i>	<i>Prestazione</i>
Bertolino Calogero	42	02/01/2007	28/02/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Di Martino Massimiliano	37	15/05/2007	07/12/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
Rigoglioso Antonino	41	03/01/2007	28/02/2007	Controlli alla certificazione dei prodotti sementieri
<i>Allievi</i>				
<i>Nominativo</i>	<i>Totale Giornate</i>	<i>dal</i>	<i>al</i>	<i>Prestazione</i>
Bettuni Lorenza	2	05/07/2007	25/09/2007	Tirocinio
Cerri Flavia	1	03/10/2007	03/10/2007	Tirocinio
Cossu Veronica	1	05/07/2007	05/07/2007	Tirocinio
Gasparini Andrea	1	05/07/2007	05/07/2007	Tirocinio
Giovanetti Pietro	1	05/07/2007	05/07/2007	Tirocinio
Monti Stefano	1	05/07/2007	05/07/2007	Tirocinio
Parenti Francesco Giovanni	1	16/10/2007	16/10/2007	Tirocinio
Pisani Davide Luciano	1	05/07/2007	05/07/2007	Tirocinio
Seminari Annalisa	1	05/07/2007	05/07/2007	Tirocinio
Stilo Giuseppe	1	05/07/2007	05/07/2007	Tirocinio
Vaccaro Silvia	1	05/07/2007	05/07/2007	Tirocinio

Altre convenzioni di lavoro autonomo

<i>Nominativo</i>	<i>Totale Campioni</i>	<i>Prestazione</i>
Gruppi Andrea	31	Prelievo campioni di riso a fini fitosanitari
Orefici Enzo	70	Prelievo campioni di riso a fini fitosanitari
Puricelli Emilio	53	Prelievo campioni di riso a fini fitosanitari
Titone Patrizia	55	Prelievo campioni di riso a fini fitosanitari
Vancetti Davide	98	Prelievo campioni di riso a fini fitosanitari

Nominativo	Totale Campioni	Prestazione
Bargigia Francesco	300	Prelievo di campioni di mais e monitoraggio OGM
Grandi Gianpaolo	300	Prelievo di campioni di mais e monitoraggio OGM
Gruppi Andrea	250	Prelievo di campioni di mais e monitoraggio OGM
Moro Alessandro	250	Prelievo di campioni di mais e monitoraggio OGM
Parenti Pietro	200	Prelievo di campioni di mais e monitoraggio OGM

L'attività formativa ha comportato l'istituzione di un nuovo assegno di ricerca, in aggiunta ai dieci assegni conferiti negli esercizi precedenti. Tenendo conto della sopravvenuta ultimazione del rapporto formativo di due titolari di assegno al termine dell'anno permanevano collaborazioni soltanto nove collaborazioni ad attività di ricerca.

Tali collaborazioni sono evidenziate dall'elenco di seguito trascritto:

Assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51 della legge 449/1997

Nominativo	Oggetto della formazione	Durata dell'attività formativa	Data contratto
Campanella Vito	Attività diagnostica ai fini della determinazione precoce mediante metodica sierologica di fitopatologie su materiale di propagazione vegetale	dal 31/12/2003 al 31/12/2007	17/12/2003 09/12/2004
Faina Marco	Attività riguardante lo sviluppo delle metodologie per la determinazione delle collezioni di riferimento delle varietà necessarie per l'accertamento della differenziabilità delle varietà candidate all'iscrizione al Registro	dal 1/9/2004 al 31/8/2008	21/7/2004 4/8/2005
Bonora Rita	Attività riguardante l'individuazione e la formazione di una base di dati per l'elaborazione e l'archiviazione sistematica di risultati morfologici biochimici e agronomici delle varietà ai fini della iscrizione al Registro	dal 1/3/2005 al 28/2/2009	7/2/2005 7/2/2006
Dal Prà Mauro	Attività riguardante l'approfondimento diagnostico, con l'utilizzo di metodiche molecolari, delle problematiche patologiche indotte dagli agenti responsabili delle fusariosi su colture di cereali a paglia	dal 1/11/2005 al 31/10/2009	26/10/2005 21/9/2006
Andreani Lorella	Attività riguardante la realizzazione di un progetto inerente le analisi di marcatori biochimici e molecolari per lo studio delle caratteristiche varietali delle sementi	dal 1/1/2006 al 31/12/2009	<u>22/11/2005</u> 1/12/2006
Rovito Daniela	Attività riguardante l'approfondimento diagnostico, con l'utilizzo di metodiche molecolari, delle problematiche patologiche indotte dagli agenti responsabili delle fusariosi del riso	dal 1/4/2006 al 31/3/2010	14/3/2006 13/3/2007
Curiale Serena	Attività ai fini dello studio di metodiche biomolecolari da utilizzare nell'analisi delle sementi	dal 3/7/2006 al 2/7/2007	16/6/2006
Garavelloni Simone	Attività ai fini dello studio di metodiche biomolecolari da utilizzare nell'analisi delle sementi	dal 3/7/2006 al 2/7/2010	29/6/2006 27/6/2007
Rufolo Anna	Attività riguardante la formazione di un database per l'elaborazione e l'archiviazione sistematica dei risultati morfofisiologici delle varietà di specie ortive ai fini dell'iscrizione al Registro Varietale Nazionale	dal 3/7/2006 al 8/1/2007	16/6/2006
Senape Veronica	Attività riguardante l'approfondimento diagnostico, con l'utilizzo di metodiche molecolari, dei patogeni virali e batterici trasmissibili per seme su colture di pomodoro, peperone, lattuga, cavolo e cucurbitacee	dal 11/12/2006 al 10/12/2007	28/11/2006
Tonti Stefano	Attività riguardante l'approfondimento diagnostico, con l'utilizzo di metodiche molecolari, delle conoscenze di patogeni fungini trasmissibili per seme su colture di alcune specie ortive	dal 1/6/2007 al 31/5/2008	25/5/2007

Relativamente ai contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono elementi per determinare con esattezza l'onere che ne potrebbe derivare e, quindi, non ritenendo di poter dare alcun fondamento all'entità richiesta dai ricorrenti, non è iscritto alcun importo nel fondo rischi ed oneri.

I contenziosi riguardano il ricorso in opposizione avverso ordinanza-ingiunzione concernente le modalità seguite per l'assunzione di operai agricoli presso la Sezione di Battipaglia negli anni 1999 e 2000 e i corrispettivi risarcitori per la pretesa mancata trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro di alcuni lavoratori stagionali.

Inoltre, non è ancora pervenuto ad udienza il ricorso presentato da un operaio agricolo della Sezione di Battipaglia, dimessosi nel 2003, che reclama un maggior trattamento di fine rapporto.

Rilevazioni contabili inerenti il piano dei conti

L'articolo 17 del Regolamento di amministrazione e contabilità disciplina l'attivazione di un sistema di contabilità analitica.

Dispone infatti: <<L'Ente adotta un sistema di contabilità analitica teso ad orientare le decisioni aziendali secondo criteri di convenienza economica per il raggiungimento dei fini istituzionali, anche attraverso l'analisi degli scostamenti tra obiettivi fissati e risultati conseguiti.

Le rilevazioni della contabilità economica sono effettuate secondo il piano dei conti, che classifica i costi secondo la loro natura ed in relazione alla struttura organizzativa.

I centri di costo, a cui sono riferite le rilevazioni economiche, sono individuati dal Consiglio di amministrazione in funzione delle esigenze operative dell'Ente e possono corrispondere ad una o più unità funzionali.

Il budget economico di ogni centro di costo deve essere coerente con il budget complessivo.

Il consolidamento dei budget economici dei singoli centri di costo dà origine al preventivo economico dell'Ente>>.

Tale disciplina normativa si presta ad essere organizzata secondo una molteplicità di soluzioni metodologiche ed applicative. In materia, infatti, vi è una pluralità di impostazioni concettuali e di metodo.

In particolare, mentre è diffuso il riferimento ai prodotti/servizi realizzati oggetto dei costi finali, varia l'impostazione inerente gli oggetti di costo intermedi affiancandosi al tradizionale riferimento ai centri di costo (unità organizzative) un più innovativo riferimento alle attività (ambiti operativi). Variano, altresì, gli approcci volti alla rilevazione di costi pieni o di costi utili al calcolo dei margini di contribuzione.

E' possibile, quindi, una molteplicità di raccordi con la contabilità finanziaria da un lato ed economica e patrimoniale dall'altra.

L'adozione di una contabilità analitica per centri di costo può comportare il vantaggio di responsabilizzare i dirigenti e i responsabili dei servizi consolidando criteri di imputazione e riparto dei costi basati su grandezze convenzionali predeterminate e stabili nel tempo, ma sconta una visione frammentaria dei processi operativi che attraversano tutta la struttura organizzativa.

In alternativa la contabilità analitica per attività comporta il vantaggio di rendere più chiari i processi operativi comuni a tutto l'Ente puntando, in tendenza, alla verifica dell'efficacia di impiego delle risorse rispetto ai risultati ottenuti.

Come evidenziato in sede di analisi delle voci del conto economico, l'Ente si è dotato di un programma informatico ai fini della suddivisione dei proventi accertati e dei costi liquidati secondo la tripartizione delle tipologie di attività e la relativa ripartizione territoriale, come individuati nel piano dei conti deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 2 marzo 2006.

Da tali contabilizzazioni emerge che il totale complessivo di tutti i ricavi è costituito dagli accertamenti finanziari (8.635.871,86 euro) al netto degli sconti passivi (17,55 euro), dei proventi finanziari per interessi (44.380,81 euro) e di quelli per alienazione di beni (405,00 euro) assommando a 8.591.068,50 euro.

Non è compreso il valore economico della riduzione degli acconti su prestazioni da rendere (35.163,40 euro), preso in esame in sede di valutazione economica.

Quanto ai costi, sono costituiti dalle spese liquidate nell'anno di competenza, ovvero 6.261.012,91 euro dalle quali sono stati dedotti le imposte liquidate nell'esercizio (260.374,48 euro) e gli sconti passivi (17,55 euro). Sono compresi gli ammortamenti di beni (227.136,60 euro) e, relativamente alle spese per il personale, quanto accantonato per la cessazione del rapporto di lavoro e quanto maturato nell'esercizio da personale cessato (per un totale di 290.510,64 euro).

Non sono inclusi nei costi da ripartire per attività e localizzazione l'IRAP dovuta per il personale (compresa nelle imposte dell'esercizio) e quanto contabilizzato negli oneri straordinari.

Premesso quanto sopra, una prima ripartizione concerne i centri di costo individuati, come è noto, in attività di certificazione, attività dietro corrispettivo e attività inerenti altre fonti.

Ne emerge il seguente prospetto riassuntivo:

ATTIVITA'	COSTI	RICAVI	DIFFERENZE
Certificazione	3.635.043,45	6.908.998,96	+3.273.955,51
Soggette a corrispettivi	1.211.332,13	582.394,80	-628.937,33
Altre attività	1.671.892,54	1.099.674,74	-572.217,80
TOTALE	6.518.268,12	8.591.068,50	-2.072.800,38

Procedendo nell'elaborazione, si è reso possibile stabilire per ogni centro territoriale considerato nella delibera consigliare non soltanto l'individuazione dei proventi, ma anche la ripartizione dei costi connessi all'acquisizione dei proventi medesimi.

Si riportano le tabelle inerenti le ripartizioni territoriali:

SEZIONE DI MILANO

ATTIVITA'	SOTTOCONTI DEI COSTI	COSTI	PROVENTI
<i>Certificazione</i>	Materie prime 20.580,44	626.487,89	1.494.270,13
	Servizi 145.060,44		
	Godimento di beni di terzi 80.330,86		
	Personale 367.053,26		
	Ammortamento beni 11.518,89		
	Altri oneri 1.944,00		
<i>Attività soggette a corrispettivi</i>	Materie prime 0	154.924,26	87.150,39
	Servizi 4.435,22		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 150.489,04		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		
<i>Altre attività</i>	Materie prime 0	51.347,73	13.740,00
	Servizi 7.729,47		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 43.618,26		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		

SEZIONE DI BOLOGNA

ATTIVITA'	SOTTOCONTI DEI COSTI	COSTI	PROVENTI
<i>Certificazione</i>	Materie prime 23.888,26	650.962,55	3.327.319,84
	Servizi 236.046,54		
	Godimento di beni di terzi 45.996,94		
	Personale 337.596,67		
	Ammortamenti beni 7.434,14		
	Altri oneri 0		
<i>Attività soggette a corrispettivi</i>	Materie prime 0	164,07	15.005,10
	Servizi 0		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 164,07		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		
<i>Altre attività</i>	Materie prime 0	8.979,04	18.000,00
	Servizi 0		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 8.979,04		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		

SEZIONE DI VERONA

ATTIVITA'	SOTTOCONTI DEI COSTI	COSTI	PROVENTI
<u>Certificazione</u>	Materie prime 12.498,03	489.595,99	215.609,21
	Servizi 101.706,40		
	Godimento di beni di terzi 29.604,50		
	Personale 330.049,04		
	Ammortamento beni 15.738,02		
	Altri oneri 0		
<i>Attività soggette a corrispettivi</i>	Materie prime 0	125.320,00	15.115,30
	Servizi 7.786,90		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 117.533,10		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		
<u>Altre attività</u>	Materie prime 0	11.020,97	5.360,00
	Servizi 11.020,97		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 0		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		

SEZIONE DI BATTIPAGLIA

ATTIVITA'	SOTTOCONTI DEI COSTI	COSTI	PROVENTI
<u>Certificazione</u>	Materie prime 13.443,69	688.239,53	1.237.312,43
	Servizi 191.820,39		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 427.404,86		
	Ammortamento beni 55.570,59		
	Altri oneri 0		
<i>Attività soggette a corrispettivi</i>	Materie prime 0	207.741,43	10.507,40
	Servizi 15.306,00		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 192.435,43		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		
<u>Altre attività</u>	Materie prime 0	44,40	7.279,40
	Servizi 44,40		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 0		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		

SEZIONE DI PALERMO

ATTIVITA'	SOTTOCONTI DEI COSTI	COSTI	PROVENTI
<u>Certificazione</u>	Materie prime 6.640,80	289.274,81	627.770,11
	Servizi 25.864,43		
	Godimento di beni di terzi 22.755,69		
	Personale 213.203,04		
	Ammortamento beni 20.810,85		
	Altri oneri 0		
<i>Attività soggette a corrispettivi</i>	Materie prime 0	38.074,04	30.770,60
	Servizi 1.513,38		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 36.560,66		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		
<u>Altre attività</u>	Materie prime 0	59.907,01	0
	Servizi 1.843,44		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 55.063,57		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		

LABORATORIO DI TAVAZZANO

ATTIVITA'	SOTTOCONTI DEI COSTI	COSTI	PROVENTI
<u>Certificazione</u>	Materie prime 0	589.048,39	0
	Servizi 238.131,15		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 350.917,24		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		
<i>Attività soggette a corrispettivi</i>	Materie prime 12.142,63	424.056,32	287.638,63
	Servizi 4.502,42		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 341.583,60		
	Ammortamento beni 65.827,67		
	Altri oneri 0		
<u>Altre attività</u>	Materie prime 0	123.496,02	1.000,00
	Servizi 55.857,83		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 67.638,19		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		

ALTRO CENTRO ORGANIZZATIVO

ATTIVITA'	SOTTOCONTI DEI COSTI	COSTI	PROVENTI
<u>Certificazione</u>	Materie prime 518,99	301.434,29	6.717,24
	Servizi 196.370,90		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 104.544,40		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		
<i>Attività soggette a corrispettivi</i>	Materie prime 0	261.052,01	136.207,38
	Servizi 4.502,42		
	Godimento di beni di terzi 0		
	Personale 256.549,59		
	Ammortamento beni 0		
	Altri oneri 0		
<u>Altre attività</u>	Materie prime 0	1.420.097,37	1.054.295,34
	Servizi 756,99		
	Godimento di beni di terzi 127.698,64		
	Personale 1.147.184,94		
	Ammortamento beni 50.236,44		
	Altri oneri 94.220,36		

Come emerge dalle rilevazioni riportate, si tratta di un'elaborazione elementare che non distingue centri di costo parametrici (standardizzati) e centri di costo discrezionali (oggetto di specifiche scelte).

Tantomeno può essere attribuita una valutazione di redditività, alla stregua di quanto avviene con i centri di profitto, in presenza di una elevata commistione ed interazione tra le attività condotte territorialmente.

Per effetto dell'approccio elementare, di cui si è detto, la contabilizzazione è avvenuta a costi pieni, ovvero imputando alle attività indicate la generalità dei costi (variabili e fissi, diretti e indiretti).

In considerazione di quanto sin qui segnalato, si è, infine, proceduto (fermo restando il riferimento alle rilevazioni contabili basate sulle liquidazioni effettuate nel periodo di competenza anziché sugli impegni assunti) a ridefinire il risultato economico dell'esercizio.

In relazione a quanto sopra, consistendo le spese nelle sole uscite liquidate (e non negli impegni) i residui passivi dell'esercizio concernenti le spese correnti (con esclusione di quanto concerne le imposte dell'esercizio, ovvero € 51.280,12 e del trattamento del personale cessato nell'anno pari a € 20.350,54) e, quindi i debiti, verrebbero a ridursi di € 1.935.392,41 (essendo di 2.007.023,13 euro la differenza tra uscite correnti impegnate e pagate. Ne conseguirebbe un miglioramento dello stato patrimoniale che verrebbe sinteticamente a configurarsi come segue:

ATTIVITA'	2007	2006
a) CREDITI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0
b) IMMOBILIZZAZIONI		
1) Immobilizzazioni materiali	1.495.592,34	1.517.762,97
2) Immobilizzazioni finanziarie	141.002,42	86.208,75
c) ATTIVO CIRCOLANTE		
1) Crediti	5.795.934,39	4.306.568,17
2) Disponibilità liquide	1.738.275,21	1.734.785,73
d) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	9.170.804,36	7.645.325,62
CONTI D'ORDINE	346.861,91	707.541,65

PASSIVITA'	2007	2006
a) PATRIMONIO NETTO	2.464.903,39	257.409,53
b) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0
c) FONDI RISCHI E ONERI	0	0
d) TRATTAMENTO DI FINE LAVORO	4.111.652,93	4.100.822,92
e) DEBITI	2.538.095,82	3.185.777,55
f) RATEI E RISCONTI	56.152,22	91.315,62
TOTALE PASSIVO	9.170.804,36	7.645.365,62
CONTI D'ORDINE	346.861,91	707.541,65

Il conto economico del 2007, di conseguenza, verrebbe formulato secondo lo schema che segue:

	2007	2006
<i>a) VALORE DELLA PRODUZIONE</i>		
1) Proventi	8.470.493,64	9.096.219,27
2) Variazione rimanenze	0	0
3) Variazione lavori	0	0
4) Incrementi immobiliari	0	0
5) Altri ricavi	155.738,26	521.886,08
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.626.231,90	9.618.105,35
<i>b) COSTI DELLA PRODUZIONE</i>		
6) Materie prime	89.712,84	153.502,25
7) Servizi	1.250.299,69	2.834.087,59
8) Beni di terzi	306.386,63	302.957,45
9) Personale	4.548.568,00	5.526.563,42
10) Ammortamenti	227.136,60	228.845,21
11) Variazioni materie prime	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	21.365,03
13) Accantonamenti per oneri	8.293,24	265.960,39
14) Oneri diversi	96.164,36	172.928,20
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.526.561,36	9.506.209,54
<i>c) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>		
15) Partecipazioni	0	0
16) Altri proventi	44.380,81	0
17) Interessi passivi	0	0
<i>d) RETTIFICHE DI VALORE</i>		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
<i>e) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</i>		
20) Proventi	172.122,89	1.145,00
21) Oneri	1.391,02	8.646,50
22) Sopravvenienze attive e insussistenze passive	215.809,84	58.637,15
23) Sopravvenienze passive e insussistenze attive	11.444,54	941.538,45
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.519.148,52	- 737.285,46
IMPOSTE	- 311.654,66	- 353.229,57
AVANZO ECONOMICO	2.207.493,86	- 1.090.515,03

L'avanzo economico così ottenuto, pari alla differenza tra il patrimonio netto a fine 2006 e quello a fine 2007, verrebbe a risultare tuttavia eccezionalmente elevato esclusivamente per la comparazione con consistenze passive calcolate diversamente. Un risultato paragonabile potrà, invece, ottenersi con il successivo esercizio ove non intervengano ulteriori modifiche di impostazione.

In chiusura, appare opportuno sottolineare quanto già evidenziato nella descrizione delle rilevazioni contabili analitiche.

Il sistema di rilevazione adottato è stato improntato all' esigenza di ampliare il campo di indagine sulle fonti di costo e di provento attraverso un' estesa verifica di ogni ricavo e la capillare suddivisione di ogni onere.

Rilevazioni a così ampio spettro, tuttavia, rischiano di apparire fuorvianti ove non siano studiati approfonditamente, cogliendone la complessità, tutti gli aspetti, soprattutto in enti, come l' E.N.S.E., in cui vi è un' intricata interrelazione tra i diversi plessi funzionali che la rilevazione dei dati finali non è in grado di restituire, neanche sommariamente.

A titolo di mera esemplificazione non è rilevata la quota di provento che retribuisce l' attività di analisi ai fini del rilascio della certificazione ove svolta presso distinte unità periferiche, ovvero vengono accorpati in un unico residuale centro organizzativo attività del tutto disomogenee, oppure infine occorre una più idonea valutazione sulla attribuzione dei costi per ammortamenti, godimento di beni di terzi, ecc.

Sarebbe, quindi, opportuno rideliberare in merito al piano dei conti allo scopo di mettere a punto un complesso di rilevazioni mirate ad un' effettiva conoscenza dei ricavi e dei costi, che permetta di orientare l' Amministrazione negli indirizzi che intende perseguire.

PAGINA BIANCA



ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE

MILANO

Relazione illustrativa della gestione nel 2007.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La produzione di sementi, per quanto strategica per l'economia mondiale, è stata oggetto di scarsa considerazione negli ultimi anni in cui l'attenzione anche della pubblica opinione è stata monopolizzata dal dibattito "OGM sì, OGM no."

In Italia il settore cerealicolo, con particolare riferimento al frumento duro, di fatto il più importante per dimensioni anche per la produzione di sementi, ha subito un notevole ridimensionamento a seguito degli orientamenti assunti dalla politica agricola dell'Unione Europea.

Più recentemente diversi fattori quali: i maggiori consumi di derrate alimentari da parte di paesi emergenti, l'impiego di cereali per la produzione di biocarburanti, il verificarsi di condizioni climatiche avverse in alcuni paesi produttori di cereali, l'inatteso afflusso di investimenti speculativi da altri settori della finanza hanno determinato un forte aumento dei prezzi delle produzioni agricole ed in particolare di quelle cerealicole di cui si prevede la crescita almeno fino a tutto il 2009.

L'evoluzione economica, sinteticamente richiamata, ha quindi indotto un notevole cambiamento delle politiche di settore. La stessa Unione Europea ha disposto tra l'altro l'azzeramento della pratica del "set aside" con la quale veniva messa a riposo parte della superficie coltivata e che aveva caratterizzato per lungo periodo le politiche agricole europee, con effetti anche nel settore sementiero in cui si svolgono le attività di controllo dell'Ense.

Si aprono quindi, per effetto dei mutamenti economici e delle innovazioni normative, nuove prospettive per l'industria sementiera e conseguentemente per l'attività di controllo svolta dall'Ente.

Assetto istituzionale

L'Ente Nazionale delle Sementi Elette, commissariato con decreto ministeriale del 22 dicembre 2006, a seguito del completamento del quadriennio di attività degli Organi ordinari previsto dal d.lgs. 454/1999, è stato amministrato per tutto l'esercizio 2007 da un Commissario straordinario, al quale il provvedimento ministeriale di nomina ha conferito tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

L'intervenuta comunicazione dell'approvazione del nuovo assetto istituzionale dell'Ente disposto con decreto interministeriale 4 ottobre 2006, ha consentito di attrezzare la struttura, sin dal mese di febbraio 2007, ad operare secondo i parametri gestionali individuati dai nuovi regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità.

Ne è conseguita l'assunzione di oneri e responsabilità di natura gestionale da parte della dirigenza dell'Ente e, in particolare del Direttore Generale, innovando nettamente rispetto alle precedenti consolidate attribuzioni.

Inquadramento delle attività gestionali

La soluzione di continuità sotto il profilo gestionale, non consente di trarre dalla comparazione tra i risultati complessivi dell'esercizio e quello degli esercizi immediatamente precedenti elementi di valutazione omogenei per quanto attiene ai soggetti investiti della gestione.

Appare tuttavia proficua una valutazione di alcuni dati, preminentemente di natura finanziaria, per riscontrare in un ambito pluriennale i principali andamenti gestionali.

Per tale motivo si riporta la seguente tabella:

	2005	2006	2007
Liquidità a fine esercizio	2.494.453,80	1.734.785,73	1.738.275,21
Indebitamento per acconti	139.932,17	91.315,62	56.152,22
Imponibile fatture emesse negli esercizi precedenti ancora insolute	843.139,24	1.693.567,04	2.373.605,65
Imponibile fatturato certificazione	6.261.272,41	7.164.974,40	6.923.850,16
Imponibile altro fatturato	1.811.509,71	1.883.780,92	1.511.902,63
Spese per il personale	4.330.514,77	5.262.587,29	4.735.743,72
Spese per i tecnici non dipendenti	897.645,68	542.359,56	795.162,33
Altre spese di funzionamento	1.720.908,24	1.549.595,71	1.496.341,65

Dalla tabella emergono significative conferme di sostanziale omogeneità dei risultati e di regolare svolgimento dell'attività complessiva.

Una prima conferma è costituita dalla inalterata liquidità a fine esercizio (si rammenta, infatti, che il risultato del 2005 è da considerarsi del tutto contingente in quanto dovuto a fattori occasionali).

L'indebitamento nei confronti delle ditte sementiere utenti, costituito dalla anticipazione dei corrispettivi dovuti per prestazioni non ancora eseguite dall'Ente, che negli esercizi precedenti era di significativa entità, è stato via via ridotto come testimoniato dall'importo ancora contabilizzato al termine dell'esercizio.